

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 agosto 2008 - Deliberazione N. 1270 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale – **Legge Regionale 23/03. Anno 2007. Determinazioni.**

PREMESSO che

- La Regione Campania ha individuato come finalità prioritaria per lo sviluppo socio economico del territorio il pieno ripristino della legalità ed il recupero della fiducia sociale anche promuovendo ogni utile sinergia tra attori istituzionali e privato sociale
- la Legge 7 marzo 1996, n. 109 reca “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata”;
- la Legge Regionale n. 23 del 12 dicembre 2003 avente ad oggetto “Interventi a favore dei Comuni ai quali sono stati trasferiti i beni confiscati alla delinquenza organizzata, ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 109, art. 3” istituisce un fondo destinato al finanziamento dei progetti relativi all'utilizzo degli immobili confiscati alla delinquenza organizzata e trasferiti ai comuni con trascrizione nei registri immobiliari;
- la Regione Campania considera l'utilizzo di tali beni una azione di alto valore simbolico divenendo il segno di un cambiamento reale che offre alla popolazione una alternativa alla passiva rassegnazione alla presenza della criminalità organizzata.

DATO ATTO

- che nel corso dell'Esercizio Finanziario 2007 le richieste di finanziamento per la ristrutturazione dei beni confiscati, trasmesse dagli Enti Locali, risultano avere un valore economico superiore a quello del fondo stanziato dalla Regione, ai sensi della L.R.23/03;
- che pertanto l'assegnazione dei finanziamenti è stata rinviata all'approvazione di un programma regionale di riutilizzo di tali beni che contempli l'integrazione di risorse e strumenti;
- che entro la scadenza fissata dalla Legge Regionale 23/03 risulta pervenuta, regolarmente acquisita al Protocollo del Settore Enti Locali al n.300758 del 30/3/2007, la richiesta di finanziamento di un progetto di riuso di un bene confiscato alla criminalità formulata dal comune di Casal di Principe, territorio noto per l'alta pervasività di una delle più potenti organizzazioni criminali d'Italia, il clan denominato dei 'casalesi';
- che il progetto, riguarda il recupero ad uso sociale, destinandolo a Parco della legalità, di un terreno confiscato a Francesco Schiavone detto 'Sandokan', ritenuto negli ultimi 15 anni capo indiscusso del clan dei casalesi, e prevede la costruzione, di un parco attrezzato con funzioni educative-ricreative finalizzato alla promozione della legalità sul territorio attraverso la realizzazione di un immobile destinato ad incontri, dibattiti, convegni, ma anche rappresentazioni teatrali e musicali, verde attrezzato e parcheggi;
- che il progetto risulta in parte finanziato a valere sui fondi PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia;
- che con nota prot.n. 6865 del 23 luglio 2008 il Comune di Casal di Principe, ha richiesto alla Regione Campania, attraverso la concessione di un finanziamento, di completare il Progetto di ristrutturazione per renderlo funzionale;
- che la concessione del finanziamento in parola rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, attraverso il sostegno alle attività degli enti locali, ha svolto ed intende continuare a svolgere un ruolo di riferimento, che ha già consentito di conseguire significativi risultati con la ristrutturazione e messa in uso di numerosi beni confiscati in attuazione di specifiche progettualità;
- che il ruolo regionale nel promuovere l'utilizzo dei beni consiste anche nel mettere in atto tutte le sinergie occorrenti al buon esito degli interventi di riutilizzo;

- che la Regione Campania ha già sperimentato con successo, con il progetto pilota in materia di beni confiscati, denominato “Nuovi Percorsi Polis” forme di collaborazione con il Ministero dell’Interno sostenendo la realizzazione di riutilizzi a valere sulle risorse finanziarie iscritte sulla Misura II.1 del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d’Italia e sui fondi di bilancio della Regione Campania;
- che il Progetto presentato dal Comune di Casal di Principe rientra a pieno nella citata tipologia di collaborazione interistituzionale a vantaggio delle Amministrazioni comunali;
- che la spesa derivante dal completamento del teatro ammonta ad € 120.000,00 e trova capienza nel conto residui del bilancio regionale E.F. 2008-U.P.B. 6.23.222 cap.7840, giusto impegno n. 6930/07.

RITENUTO

- di sostenere il completamento del Progetto Parco della Legalità del Comune di Casal di Principe, già in parte finanziato a valere sui fondi PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d’Italia, al fine di renderlo funzionale;
- a tal fine assegnare al Comune di Casal di Principe la somma di € 120.000,00, da utilizzare per la realizzazione delle opere relative al teatro del Parco, al fine di garantire la piena e completa fruizione del Parco della Legalità;
- di imputare la predetta spesa al conto residui del bilancio regionale E.F. 2007-U.P.B. 6.23.222 cap.7840, giusto impegno n. 6930/07;

Propone e la Giunta, in conformità con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di sostenere il completamento del Progetto Parco della Legalità del Comune di Casal di Principe, già in parte finanziato a valere sui fondi PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d’Italia, al fine di renderlo funzionale;
2. a tal fine assegnare al Comune di Casal di Principe la somma di € 120.000,00, da utilizzare per la realizzazione delle opere relative al teatro del Parco, al fine di garantire la piena e completa fruizione del Parco della Legalità;
3. di imputare la predetta spesa al conto residui del bilancio regionale E.F. 2008-U.P.B. 6.23.222 cap.7840, giusto impegno n. 6930/07;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane” dell’AGC 01 per l’adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali all’esecuzione della presente deliberazione;
5. di inviare il presente atto al Settore “Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane” dell’AGC 01 e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino